

I MOTIVI SONO LEGATI A CRISI ECONOMICA, MANCANZA DI SERVIZI E CALO DEMOGRAFICO

Case sfitte, a Imperia il 34% A Sanremo vuote oltre il 45%

Uno studio su dati Istat vede in vetta a livello ligure Genova (15%) e Savona (19)
Boom di abitazioni non occupate nelle valli: Triora 85%, Mendatica 88 per cento

ENRICO FERRARI

Il problema della case non abitate è evidente anche in Riviera e in particolare nel suo entroterra e nelle zone montane, svantaggiate dal punto di vista della conformazione geografica e dei collegamenti. Uno studio di **Openpolis** su dati Istat aggiornati al 2019 indica questo stacco fra costa e interno e vede come fanalino di coda nella graduatoria dei comuni liguri Mendatica, in Valle Arroscia, dove praticamente appare occupata una casa su dieci. Più disabitato è soltanto Gorreto, nel Genovese.

Le motivazioni, come indica lo studio, sono legate a diversi fattori. La presenza o meno di case abitate su un territorio può essere legata a quanto quella determinata area risente di periodi di crisi economica, dell'eccessiva lontananza da zone con servizi più capillari ed efficienti ma anche del calo demografico che si sta registrando. È facile capire come



Nel capoluogo oltre una casa su tre risulta non occupata

nelle zone periferiche e nelle aree montane il fenomeno sia più marcato.

A livello nazionale, risultano più densamente abitate le aree della Pianura Padana, il nord della Toscana e le zone vi-

cino a Roma e a Napoli. Nella classifica ligure è dominata da Genova, in cui su 331.638 abitazioni totali risultano occupate 280.055, pari all'84,45%, e non occupate 51.583 (15,55%). Subito dietro Savo-

na, dove su 36.241 case risultano occupate 29.235 (80,67%) e disabitate 7006 (19,33%). Il Ponente vede in vetta Imperia: su 29.570 abitazioni sono occupate 19.445 (65,76%), non occupate

10.125 (34,24%). Al secondo posto c'è Vallecrosia: delle due 4.966 abitazioni 3153 (63,49%) sono occupate, 1813 no (36,51%). Un dato molto vicino a Ventimiglia, dove su 17.918 sono occupate 11.267 (62,88%), disabitate 6.651 (37,12%). Si avvicina anche Taggia, con 10.861 totali, di cui 6.426 abitate (59,17%) e 4.435 no (40,83%). Alta la percentuale di Pontedassio, nell'immediato entroterra di Imperia, con 1799 complessive, di cui 1059 occupate (58,31%) e 750 no (41,69%). Qui molti si sono spostati da Imperia, dal momento che gli immobili costano meno. A Sanremo, su 47.391 abitazioni, sono occupate 25.712 (54,26%) e 21.679 no (45,74%). Più o meno a metà classifica si piazza Bordighera: di 12.526 case sono occupate 5.199 (41,51%), non occupate 7327 (58,49%). Diano Marina, «patria» della seconde case, su 10.332 ne occupa 2967 (28,72%) contro 7365 (71,28%).

Le ultime posizioni sono appannaggio di centri montani. Nel Ventimigliese Olivetta San Michele, il comune più occidentale della regione, su 504 case ne vede occupate 102 (20,24%) contro 402 (79,76%). Ancora più in basso Triora in Valle Argentina, dove su 1414 sono occupate 202 (14,29%), non occupate 1212 (85,71%). Chiude Mendatica: su 998 abitazioni sono occupate 112 (11,22%), non occupate 886 (88,78%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

